

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1087 del 04/03/2022
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/04 e s.m. - Ditta Societa Agricola Biologica Fileni S.r.l. - Rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale ricompresa nel procedimento di PAUR per l'installazione sita in Comune di Maiolo (RN), Loc. Cavallara, rientrante fra le attività di "Allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame" (punto 6.6 lettera a) all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1162 del 04/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno quattro MARZO 2022 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/04 e s.m. - Ditta Societa Agricola
Biologica Fileni S.r.l.**

**Rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale ricompresa nel
procedimento di PAUR per l'installazione sita in Comune di Maiolo (RN),
Loc. Cavallara, rientrante fra le attività di "Allevamento intensivo di
pollame con più di 40.000 posti pollame" (punto 6.6 lettera a) all. VIII -
Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e s.m.i. recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018, con cui è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019 a firma del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae, di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est, a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022;

VISTE le Direttive europee 2008/1/CE sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento e 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTO il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n°152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" ed in particolare gli articoli: n° 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche

disponibili”, n° 29-ter “Domanda di autorizzazione integrata ambientale”, n° 29-quater “Procedura Per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale”, n° 29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale” en° 29-octies “Rinnovo e riesame”;

VISTO il D.Lgs. 4 Marzo 2014, n°46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

RICHIAMATE altresì:

- la V[^] Circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004” di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1113 del 17/08/2011, “Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni provinciali per i rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA)”;
- la Determinazione della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC – AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;

DATO ATTO che, per il settore di attività oggetto della presente autorizzazione, sono in vigore:

- la Decisione di Esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017, che stabilisce le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE;
- il REF "JRC Reference Report on Monitoring of Emissions to Air and Water from IED Installations" pubblicato dalla Commissione Europea nel Luglio 2018;
- il BRef "Energy efficiency" di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet "eippcb.jrc.es", formalmente adottato dalla Commissione Europea;

VISTA l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata unitamente all'istanza di attivazione della Valutazione di Impatto Ambientale in data 13/01/2020 (Prot. Regione Emilia-Romagna n. PG/2020/16227), caricata sul Portale IPPC-AIA, ai sensi dell'art. 29-sexies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., da parte della ditta Società Agricola Biologica Fileni S.r.l. con sede legale in Località Cerrete Collicelli n.8, Comune di Cingoli (MC), in data 20/01/2022 (Prot. ARPAE n. PG/2022/8528 - Prot. Portale n. 130/2022), e relativa alla gestione dell'impianto avicolo di cui al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs 152/06 Parte II Titolo III-bis sito in Comune di Maiolo (RN), Loc. Cavallara, da destinare all'allevamento di polli da carne con sistema di allevamento biologico e le seguenti capacità massime:

Categoria di capi allevati	Superficie Unitaria di Stabulazione (m ² /capo)	Superficie Utile di Allevamento (m ²)	Capienza massima (n. capi)	Peso vivo medio per capo (kg)	Potenzialità massima (t)
Pollo da carne - Ranger	0,147	25.600	174.080	1,34	233,3
Pollo da carne - Ross 308	0,182		140.800	1,74	245
Pollo da carne - Rusticanello	0,122		217.600	1,1	239,4

EVIDENZIATO che il procedimento relativo al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale è stato istruito dall'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Rimini in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna, previa istruttoria di ARPAE-SAC, in forza della L.R. n. 13/2015;

TENUTO CONTO che il procedimento di AIA è in capo ad ARPAE-SAC in forza della L.R. 13/2015;

DATO ATTO che l'iter istruttorio relativo alla presente Autorizzazione Integrata Ambientale è esplicitato nella delibera della Regione Emilia-Romagna di approvazione del Provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale (PAUR);

DATO ATTO che la documentazione consegnata dal Proponente nel corso del procedimento è pubblicata sul sito web della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://serviziambiente.regione.emilia.romagna.it/viavas> ed è conservata agli atti del SAC di Arpae Rimini;

CONSIDERATO che la Società Agricola Biologica Fileni S.r.l. sede legale in Località Cerrete Collicelli n. 8, Comune di Cingoli (MC), ha presentato l'istanza di avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale e di tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione e alla gestione del progetto "Ristrutturazione aziendale mediante demolizione e ricostruzione, con diminuzione di altezze e volumi, di allevamento avicolo convenzionale esistente" sito in Comune di

Maiolo (RN), Loc. Cavallara, relativo in particolare alla demolizione dei fabbricati di allevamento esistenti, alla ricostruzione di n. 16 nuovi capannoni ad un piano per l'allevamento di polli da carne con sistema di allevamento biologico e alla realizzazione di tutte le opere accessorie e di sistemazione generale delle aree esterne (capannone ad uso magazzino-deposito, locali ufficio e servizi, pesa, cabine elettriche, vasca accumulo acqua, zone silos, strade e piazzali di servizio, archi di disinfezione, impianti, mitigazioni e compensazioni paesaggistiche con piantumazione di specie arboree ed arbustive ecc.);

VISTI gli esiti delle sedute delle Conferenza di Servizi indette per l'esame congiunto della Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto proposto e per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale tenutesi in data 19/03/2019, 30/07/2021, 21/12/2021 e 04/03/2022;

VISTO il Rapporto Istruttorio del Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione ARPAE EST, trasmesso con nota interna prot. n. PG/2022/17830 del 03/02/2022, che ricomprende anche il parere favorevole sul Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. n. 21/04;

CONSIDERATO che in data 24/02/2022, con nota Prot. n. PG/2022/30693, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini ha trasmesso al Gestore della ditta Società Agricola Biologica Fileni S.r.l. lo schema del provvedimento di AIA per l'acquisizione di eventuali osservazioni;

RILEVATO che la ditta Società Agricola Biologica Fileni S.r.l. ha presentato, in data 02/03/2022 (Prot. ARPAE n. PG/2022/35064), osservazioni allo schema del provvedimento di AIA trasmesso con nota Prot. ARPAE n. PG/2022/30693 del 24/02/2022, relative prevalentemente alla correzione di refusi e/o errori materiali e, pertanto, giudicate ammissibili;

PRECISATO che per il rilascio dell'AIA è stata esaminato e valutato quanto previsto dalla "DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017 che stabilisce le Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio" e, pertanto, l'AIA rilasciata con il presente provvedimento non dovrà essere sottoposta a riesame in relazione alla pubblicazione della decisione di cui sopra;

CONSIDERATO che la Conferenza dei Servizi, nella seduta conclusiva del 04/03/2022, ha approvato le decisioni in merito alle osservazioni del Proponente, conservate agli atti di Arpae;

PRECISATO che l'Allegato A "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" al presente atto è stato predisposto tenendo conto delle valutazioni della Conferenza di Servizi;

PRECISATO che, in merito alla Direttiva 2010/75/UE ed a quanto stabilito dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera n. 245 del 16/03/2015 e dal D.M. n. 273/2014 "Decreto recante le modalità di redazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152", la ditta Società Agricola Biologica Fileni S.r.l. ha presentato nella domanda di AIA gli esiti della verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento (svolta secondo le modalità di cui al D.M. n. 272/2014);

VISTE le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17/11/2008 e n. 155 del 16/02/2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

TENUTO CONTO che in sede di richiesta di rilascio la ditta Società Agricola Biologica Fileni S.r.l. ha calcolato le spese istruttorie, pari a € 1.800,00, e che l'istruttoria svolta ha confermato tale importo;

DATO ATTO che la ditta in oggetto ha provveduto all'assolvimento dell'imposta di bollo (Prot. ARP AE n°PG/2022/36310 del 04/03/2022 – Identificativo n° 01191492304357 del 02/03/2022);

PRECISATO che in data 09/02/2022, mediante la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, è stata acquisita la Comunicazione Antimafia prot. n. PR_MCUTG_Ingresso_0068791_20211126 per la ditta Società Agricola Biologica Fileni S.r.l., che attesta l'insussistenza di cause interdittive di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011;

PRECISATO che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale comprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:

- autorizzazione allo scarico di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto, visto quanto sopra premesso e gli esiti della Conferenza di Servizi, di provvedere al rilascio dell'AIA per lo stabilimento in questione così come approvato e riportato nel Rapporto Ambientale firmato in data 04/03/2022;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARP AE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è l'Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARP AE Rimini;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARP AE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARP AE di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARP AE Rimini, il quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DISPONE

1. di **rilasciare** l'Autorizzazione Integrata Ambientale al Sig. Giovanni Fileni in qualità di legale rappresentante della ditta Società Agricola Biologica Fileni S.r.l., con sede legale in Località Cerrete Collicelli n. 8, Comune di Cingoli (MC) ed allevamento avicolo sito in Comune di Maiolo (RN), Loc. Cavallara, per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

2. di **approvare** le “Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale” e il “Piano di Monitoraggio e Controllo dell’impianto” nel testo che risulta dall'Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di **dare atto** che l'Allegato A alla presente Determinazione è stato predisposto tenendo conto delle valutazioni sopra riportate e delle osservazioni allo schema del provvedimento di AIA presentate dal gestore con nota Prot. n. PG/2022/35064 del 02/03/2022;
4. di stabilire, in relazione alla validità dell'autorizzazione, che:
 - 4.1. il presente atto, ai sensi dell'articolo 29-octies, è soggetto a riesame con valenza di rinnovo:
 - entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione, fatto salvo quanto predisposto dalla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017, in quanto implementato nel presente atto;
 - quando sono trascorsi 10 anni dall'efficacia dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
 - 4.2. il presente atto è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - 4.3. a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'Autorità Competente il Gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;
 - 4.4. qualora l'Autorità Competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il Gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione entro 10 anni dalla data di efficacia del presente atto;
 - 4.5. fino alla pronuncia in merito al riesame dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;
5. di approvare inoltre, ai sensi di legge, i seguenti punti:
 - 5.1. il gestore deve condurre l'installazione con le modalità previste nel presente atto e nell'Allegato A “Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale”;
 - 5.2. il gestore è tenuto a comunicare preventivamente le eventuali modifiche necessarie all'installazione (come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ad ARPAE territorialmente competente utilizzando il Portale IPPC della Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate dall’autorità competente ai sensi dell’art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. L'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies. Decorso tale termine, il gestore può procedere

- alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultano sostanziali, il gestore deve inviare all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione;
- 5.3. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni ad ARPAE anche nelle forme dell'autocertificazione;
 - 5.4. il gestore dovrà informare comunque l'ARPAE di ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuare prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale;
6. di precisare che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:
 - autorizzazione allo scarico di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 7. di stabilire che il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indica nell'Allegato A "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
 8. di precisare che ARPAE esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. al fine di verificare la conformità dell'installazione alle sue condizioni;
 9. di stabilire che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad ARPAE le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e determinate dalla D.G.R. n. 1913/2008, dalla D.G.R. n. 155/2009 e dal D.M. 24/04/2008;
 10. di precisare che ARPAE, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'a o e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
 11. di stabilire che l'efficacia del presente atto è subordinata all'efficacia della Deliberazione di Giunta Regionale di Valutazione di Impatto Ambientale entro la quale il presente atto è ricompreso;
 12. di precisare che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
 13. di fare salvi:
 - i diritti di terzi;

- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
14. di inviare la presente autorizzazione alla Regione Emilia-Romagna - Servizio VIPSA per il seguito di competenza, in quanto atto da ricomprendersi nella Deliberazione di Giunta Regionale di Valutazione di Impatto Ambientale relativa all'istanza presentata dalla ditta Società Agricola Biologica Fileni S.r.l.;
 15. di stabilire che il presente atto, quando efficace, sarà pubblicato sul Portale IPPC della REGIONE Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE

Dott. Stefano Renato de Donato

Allegato A: "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.